



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il
conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno
didattico agli alunni con disabilità – A.A. 2019/2020
Scuola Secondaria di primo grado**

NON STRAPPARE

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**

BRANO AG 45

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Tra le strategie esperienziali che maggiormente valorizzano la dimensione comunitaria come un elemento in grado di facilitare i processi di apprendimento, vi sono i *Peer Learning* (PL). Con questo termine si intende un insieme di strategie in cui il motore principale dell'azione educativa viene retto dai soggetti stessi, attraverso una dinamica sociale. I PL sono metodologie didattiche dotate di strutture piuttosto flessibili, aventi come punto di contatto il fatto che la scelta delle specifiche attività di apprendimento, la definizione degli obiettivi didattici e delle strategie operative, lo sviluppo degli output nonché la valutazione dei risultati, viene assegnata alla responsabilità degli studenti. [...] Tra i punti di forza dei PL si rileva l'intenzione di sostenere l'autonomia dei soggetti in apprendimento, incoraggiando al contempo una maggiore coesione e collaborazione all'interno del gruppo di apprendimento e lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali e di team working. Tuttavia tali strategie didattiche possiedono anche dei punti critici: in primo luogo esse possono essere fruibili solo in un contesto in cui i soggetti siano già stati in parte formati al lavoro di gruppo, poiché, ove la gran parte degli studenti abbiano poca o nessuna familiarità con questa dinamica di cooperazione, la scarsa strutturazione di queste strategie può renderle difficilmente gestibili. Un altro aspetto problematico riguarda la valutazione degli outcome: anche questa fase, infatti, viene lasciata nelle mani degli studenti e necessita di una specifica formazione affinché sia efficace.

(Da: Luigina Mortari, *Metodologie esperienziali. Il valore formativo degli experiential learning*, Franco Angeli)

-
- 1** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 45
Facendo riferimento a quanto affermato nel brano, la maggiore criticità dei PL si individua:
- A** nella scarsa strutturazione della metodologia, che è ancora allo stato embrionale
 - B** nella scarsa responsabilità del singolo
 - C** nel basso livello di definizione degli obiettivi didattici
 - D** nel basso livello di formazione degli insegnanti
 - E** nell'eventuale scarsa abitudine degli studenti al lavoro di gruppo e nella fase di valutazione dei risultati
-
- 2** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 45
Quale delle seguenti NON è una caratteristica dei *Peer Learning*?
- A** Responsabilizzano lo studente rispetto al proprio processo di apprendimento
 - B** Sono efficaci solo se il gruppo degli apprendenti è omogeneo e coeso
 - C** Sono caratterizzati da una strategia che mira a facilitare il processo di apprendimento
 - D** Sostengono l'autonomia dei soggetti in apprendimento
 - E** Utilizzano metodologie didattiche piuttosto flessibili
-
- 3** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 45
Secondo il brano, i *Peer Learning* sono caratterizzati da una tipologia di apprendimento che valorizza:
- A** il solo lavoro individuale
 - B** il lavoro in gruppo degli insegnanti
 - C** la memorizzazione
 - D** il lavoro in gruppo degli studenti
 - E** le sole competenze comunicative degli studenti
-
- 4** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 45
Secondo il brano, nei *Peer Learning* il motore dell'azione educativa è a carico:
- A** sia degli insegnanti sia dei soggetti che apprendono, ma solo se sono in grado di gestire le dinamiche di gruppo
 - B** dei soggetti che apprendono, valutati dagli insegnanti
 - C** degli insegnanti, che affidano la sola valutazione ai soggetti che apprendono
 - D** dei soggetti che apprendono, tramite una dinamica sociale
 - E** degli insegnanti, tramite una dinamica esperienziale

5 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 45

In un contesto di PL, la valutazione dei risultati:

- A** viene svolta da esperti esterni al gruppo, debitamente formati
- B** è responsabilità degli studenti, che devono essere debitamente formati per svolgere questo compito
- C** è responsabilità degli studenti: ciascuno fa da tutor e valuta qualcun altro
- D** nonostante rimanga responsabilità degli insegnanti, è realizzata in parte dagli studenti
- E** non viene effettuata perché gli obiettivi sono comunicativi e relazionali, non nozionistici

BRANO AF 43

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

La visione di un sacchetto della spazzatura non è di solito uno spettacolo capace di attirare l'attenzione. Neppure il fatto che quel sacco si trovasse all'interno di una banca avrebbe giustificato lo sbalordimento dei clienti se non fosse stato per un singolare dettaglio. Quel sacco di plastica parlava. Era entrato, da solo, nella filiale della Colorado National Bank di Fort Lupton. Si era avvicinato allo sportello del cassiere e dal suo interno era uscita una vocina tremula di donna: «Dammi subito i soldi o ti sparo». L'impiegato aveva finto di mettere mano ai soldi, mentre con il piede premeva il bottone dell'allarme silenzioso. Pochi secondi dopo, due sceriffi entravano in banca, e mentre uno puntava la pistola sul sacco, l'altro lo afferrava. Quello che trovò dentro era una donna alta un metro e 45, pesante appena 40 chili, identificata come Angela Martinez. Ma non era tutto: Angela Martinez aveva 74 anni. Angela era vedova e viveva da tre anni in una casa di riposo per poveri. Aveva una figlia e due nipotine che abitavano poco lontano, ma tre anni prima se ne era andata dalla casa della figlia perché aveva capito di essere un peso finanziario. Ma non aveva retto al distacco dalla figlia e dalle nipotine. Nelle ore di solitudine nella casa di riposo aveva messo a punto il suo audace piano: avrebbe rapinato una banca e sarebbe tornata da loro ricca. Ma come? L'idea le venne il giorno di Halloween. Un gruppo di bambini in costume si era presentato alla casa di riposo. Uno di loro era travestito da spetto, avvolto in un sacco nero della spazzatura e le vecchiette avevano finto di avere paura. Angela prese un sacco di plastica dal mucchio dei rifiuti sul marciapiedi. Se lo mise sulla testa, dopo avere aperto due fessure per le braccine e due buchetti per gli occhi. Era perfetto.

Lo sceriffo era in imbarazzo. L'avrebbe dovuta arrestare per tentata rapina, ma che cosa avrebbe scritto nel rapporto alla voce «arma»? Un sacchetto della spazzatura nero? Come avrebbe descritto il pericoloso malvivente? Una nonnetta tascabile?

Fu il giudice a trovare la soluzione. Ha condannato Angela a cinque anni di carcere per tentata rapina, commutati in libertà provvisoria con la condizione che lei lavori vita natural durante in una scuola elementare di Fort Lupton, a dare una mano a pulire nelle cucine fino a quando ce la fa. La pagano, la sfamano, le danno da dormire. E lascio a voi indovinare quali due bambine frequentano quella scuola scelta dal giudice per la "pena" della nonna.

(Da: V. Zucconi, *Storie da non credere*, Einaudi Scuola)

6 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 43

Quali sono le condizioni economiche in cui vive Angela?

- A** È stata benestante da giovane, e ora vuole recuperare lo *status* di prima
- B** È povera, per questo vuole arricchirsi facendo una rapina
- C** Ha poco denaro, che usa per mantenere la figlia e le nipoti
- D** È povera perché la figlia le ha portato via tutto, quindi vuole arricchirsi di nuovo
- E** È piuttosto benestante, ma il suo denaro viene dalle rapine

7 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 43

Il sacchetto della spazzatura di cui si parla:

- A** è un espediente venuto in mente ad Angela per diventare ricca
- B** viene addotto come prova al processo contro Angela
- C** è stato preso da Angela a un bambino che lo usava come travestimento
- D** è un oggetto animato grazie alla magia
- E** nasconde un'arma usata per le rapine in banca

8 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 43

La figlia di Angela:

- A** probabilmente è la mandante della rapina
- B** denuncia sua madre per la rapina
- C** ha due figlie e una madre anziana
- D** ha rapinato una banca
- E** ha voluto cacciare la madre di casa

9 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 43

Dove abita Angela?

- A** In casa di riposo, finché non viene condannata, quindi in carcere per cinque anni
- B** Inizialmente a casa sua con la figlia e le nipoti, poi la figlia la porta in casa di riposo
- C** In casa propria fino alla condanna al carcere, commutata poi in libertà provvisoria
- D** Nessuna delle altre alternative è corretta
- E** Inizialmente con la figlia e le nipoti, che però si trasferiscono in un'altra città, quindi in casa di riposo

10 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 43

Di che cosa parla il brano?

- A** Di un fatto di cronaca avvenuto in una scuola elementare in Colorado
- B** Di un fatto reale, che però ha dell'incredibile
- C** Di Angela Martinez, rapinatrice professionista di banche
- D** Di una vicenda tratta da un racconto fantasy
- E** Della vita di un impiegato di banca del Colorado

BRANO AG 46

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Con il termine empatia si possono indicare quei processi che accompagnano la percezione dello stato emotivo di chi si ha di fronte e che suscitano una risposta affettiva più consona alla situazione dell'altro che non alla propria. Questa definizione propone tre dimensioni caratterizzanti l'empatia: cognitiva, affettiva e motivazionale. La prima componente include quei processi cognitivi che [...] consistono nella capacità di discriminare e riconoscere correttamente gli stati affettivi degli altri, accompagnati dall'abilità a decentrarsi, ossia a riconoscere il proprio stato d'animo come distinto da quello altrui. La mediazione cognitiva, anche la più sofisticata come il *role taking*, non è però sufficiente per poter parlare di empatia: si ritiene imprescindibile la componente affettiva. Da questo punto di vista l'empatia è un'esperienza emotiva, nella misura in cui implica una condivisione di affetti. Due dispositivi di natura affettiva svolgono in questo contesto un ruolo centrale: la proiezione, ossia la localizzazione all'esterno di sé di contenuti psichici non riconosciuti o rigettati, e l'introiezione, cioè la capacità di incorporare sentimenti, atteggiamenti o pensieri altrui. La terza componente del modello di Hoffman, quella motivazionale, è quella che caratterizza la sua proposta, al punto da poter essere definita una prospettiva "emotivo-motivazionale". In questa proposta l'esperienza di empatizzare con una persona rappresenta una motivazione per mettere in atto comportamenti di aiuto. La connessione tra empatia e comportamento prosociale spiega la proposta di inserire l'abilità empatica nel più complesso quadro dello sviluppo morale.

(Da: Nicolò Valenzano, *Potenziare o educare all'empatia? Dall'antropologia pedagogica alle pratiche educative*, Formazione & Insegnamento, Rivista internazionale di Scienze dell'educazione e della formazione, anno 17, volume 1)

11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 46

Facendo riferimento a quanto esposto nel brano, quale delle seguenti alternative fornisce una corretta definizione di empatia?

- A** La capacità di scindere la propria disponibilità all'aiuto dal legame affettivo che ci lega o meno alle altre persone
- B** La capacità di adottare comportamenti socialmente edificanti
- C** La capacità di rispondere con prontezza ai bisogni altrui
- D** La capacità di comprendere gli stati d'animo degli altri e di agire di conseguenza
- E** La compresenza nell'individuo delle dimensioni cognitiva, affettiva e motivazionale

-
- 12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 46**
La dimensione motivazionale:
- A** permette di mettere in pratica comportamenti di aiuto
 - B** è necessaria per riuscire a incorporare i sentimenti e le emozioni altrui
 - C** è necessaria per sviluppare una buona capacità di ascolto
 - D** è legata dalla componente emotiva
 - E** è strettamente connessa alla dimensione cognitiva e maggiormente "razionale" dell'empatia

-
- 13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 46**
Indicare quale delle seguenti affermazioni è correttamente deducibile dalla lettura del brano.
- A** Il modello proposto mette in discussione l'utilità pratica del concetto di empatia
 - B** Il modello proposto non è un'elaborazione propria dell'autore del brano
 - C** L'autore critica la tesi secondo cui l'empatia afferisce alla sfera della morale
 - D** La definizione di empatia proposta dall'autore del brano si distacca fortemente da ciò che si intende comunemente con il termine empatia
 - E** Nessuna delle altre alternative è corretta

-
- 14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 46**
Nel brano, il decentramento viene inteso come:
- A** la capacità di farsi da parte in modo che altri possano esprimere la propria emotività
 - B** un processo cognitivo che permette di distinguere la propria emotività da quella altrui
 - C** un insieme di attività di *role taking*
 - D** un processo cognitivo che permette di comprendere gli stati d'animo altrui
 - E** il passaggio dalla dimensione cognitiva dell'empatia a quella affettiva

-
- 15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 46**
Quale delle seguenti affermazioni, relative alla dimensione affettiva dell'empatia, NON è corretta?
- A** Deve essere scissa dalle dimensioni cognitive e motivazionali, altrimenti è inefficace
 - B** Un ruolo centrale è svolto dalla capacità di fare proprie le emozioni degli altri
 - C** Un ruolo centrale è svolto dalla capacità di localizzare all'esterno di sé alcuni contenuti psichici
 - D** È intrinsecamente legata alla sfera delle emozioni
 - E** Si concretizza attraverso due dispositivi: la proiezione e l'introiezione

BRANO AG 53

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

A fronte del costante aumento della popolazione anziana in Europa (secondo le stime Eurostat del 2010, un terzo dei cittadini europei entro il 2050 sarà anziano), organismi internazionali quali ONU, UNESCO, OMS e Unione Europea denunciano la scarsa integrazione sociale e la scarsa partecipazione politica dell'anziano e quindi sollecitano i governi nazionali ad attuare con urgenza politiche sociali lungimiranti, all'insegna dell'invecchiamento attivo, atte a valorizzare la risorsa anziana e a garantirle una migliore qualità della vita attraverso il potenziamento delle "opportunità di salute, di partecipazione e di sicurezza". Alla luce degli orientamenti internazionali e delle indicazioni europee, e nella convinzione che sia necessario ripensare, anche secondo una prospettiva pedagogica, l'identità e la funzione sociale dell'anziano, si è deciso di realizzare un Convegno che, coinvolgendo le risorse territoriali, faccia il punto sul ruolo che l'educatore può giocare nella promozione dell'invecchiamento attivo e di momenti di scambio e confronto intergenerazionale. L'esigenza che si delinea è, infatti, quella di strutturare iniziative di educazione alla e nella terza età, che coinvolgano la cittadinanza, soprattutto gli anziani e i giovani, nonché i servizi educativi territoriali dedicati all'età avanzata; tali iniziative, oltrepassando le frontiere anagrafiche alla ricerca di nuovi terreni di confronto e condivisione tra le diverse età e le rispettive culture, dovrebbero configurarsi come intergenerazionali.

(Da: Emma Gasperi, *La figura dell'educatore nella promozione dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni*, Pensa MultiMedia Editore)

-
- 16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 53**
Indicare quale delle seguenti affermazioni NON è corretta.
- A** Secondo Eurostat in quarant'anni la percentuale di anziani sulla popolazione raddoppierà
 - B** La popolazione anziana è in aumento in tutta Europa
 - C** Il convegno di cui si parla nel brano accoglie le linee guida europee sulla terza età e le discute in termini pedagogici
 - D** Secondo Eurostat in Europa un terzo della popolazione nel 2010 era anziana
 - E** Al convegno di cui si parla nel brano saranno invitate a partecipare le realtà territoriali interessate al tema della terza età
-
- 17 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 53**
Secondo l'autore del brano, la figura dell'educatore:
- A** deve contribuire a una sostanziale innovazione delle pratiche di promozione dell'invecchiamento attivo, dato che le proposte attuali si sono dimostrate inefficaci
 - B** è centrale nella strutturazione di attività educative per gli anziani e nella promozione del confronto tra le diverse generazioni
 - C** deve lavorare in autonomia rispetto ai servizi territoriali
 - D** deve occuparsi solamente di sensibilizzare la cittadinanza rispetto alle problematiche che vivono gli anziani
 - E** non può avere un ruolo nella promozione dell'invecchiamento attivo
-
- 18 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 53**
ONU, UNESCO, OMS e Unione Europea invitano all'attuazione di politiche sociali lungimiranti:
- A** i governi nazionali
 - B** il governo italiano
 - C** i giovani
 - D** gli enti territoriali
 - E** i servizi educativi territoriali

-
- 19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 53**
Gli organismi internazionali sostengono che:
- A** nel 2050 non sarà necessario occuparsi delle politiche sociali in favore degli anziani
 - B** sia necessario lavorare sulla maggiore partecipazione degli anziani alla vita sociale e politica, al fine di valorizzare questi soggetti e migliorarne le condizioni di vita
 - C** nessuna delle altre alternative è corretta
 - D** gli anziani debbano rimanere attivi per poter vivere più a lungo e in modo più soddisfacente, a tal fine propongono delle politiche mirate per il raggiungimento di questi obiettivi
 - E** gli Stati europei non facciano abbastanza per garantire la salute fisica e mentale della popolazione anziana
-
- 20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 53**
Quale delle seguenti affermazioni, rispetto al dialogo intergenerazionale, rispecchia l'opinione dell'autore del brano?
- A** Solo un educatore debitamente formato può farsi promotore del dialogo intergenerazionale
 - B** Il dialogo intergenerazionale è fondamentale: giovani e anziani devono imparare a comunicare nonostante la distanza "culturale" che li separa
 - C** Gli anziani e i giovani devono imparare a dialogare perché fanno parte dello stesso "universo culturale"
 - D** Le pubbliche amministrazioni non possono fare molto, è la società civile che deve mettere a punto delle strategie e creare dei luoghi e delle attività dove giovani e anziani possano incontrarsi
 - E** I giovani devono imparare a dare valore alle parole e agli insegnamenti degli anziani; questa pratica, in passato consueta, si sta perdendo nelle società contemporanee
-
- 21 **Il d.P.R. 89/2009 prevede che, nella scuola secondaria di primo grado, l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione sia inserito nell'area disciplinare:**
- A** della religione cattolica
 - B** scientifica
 - C** di italiano
 - D** di tecnologia
 - E** storico-geografica
-
- 22 **La Circolare Ministeriale 8/2013 chiarisce che la Direttiva ministeriale recante "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica":**
- A** elimina l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di DSA
 - B** limita il campo di intervento e di responsabilità della comunità educante all'area dei disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici
 - C** elimina l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità
 - D** esclude dal campo di intervento e di responsabilità della comunità educante l'area delle difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana
 - E** estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento
-
- 23 **Secondo Joy Paul Guilford, utilizzare il pensiero divergente significa:**
- A** dimostrare per errori le falsità di una teoria
 - B** produrre una gamma di possibili soluzioni, in particolare per un problema che non preveda un'unica risposta ritenuta accettabile
 - C** confutare ogni soluzione proposta usando il pensiero convergente
 - D** utilizzare il pensiero di chi si discosta da ogni teoria conosciuta
 - E** usare il pensiero conformato all'opinione comune
-

24 Edward De Bono, nel 1985, inventò il metodo "Six Thinking Hats". Tale metodo:

- A** è una categorizzazione del pensiero umano
- B** è un metodo di pensiero convergente
- C** è un sistema di valutazione della creatività
- D** è un sistema per archiviare i risultati della ricerca
- E** favorisce il problem solving creativo

25 In base al d.lgs. 66/2017, il Profilo di Funzionamento dello studente con disabilità viene redatto:

- A** dall'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica
- B** dal Servizio Sanitario Nazionale
- C** dall'INPS
- D** a cura del Comune
- E** dall'INVALSI

26 Il "cooperative learning" è:

- A** una modalità di apprendimento basata sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano, allo scopo di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di nuova conoscenza
- B** un sistema di formazione per insegnanti ed educatori facenti parte di cooperative sociali
- C** un metodo di lavoro incentrato sull'apprendere individualmente concetti tratti dall'insegnamento e condividerne i contenuti in gruppo
- D** una modalità di apprendimento basata sulla sola gestione, da parte dell'insegnante, dell'interazione tra gli studenti più dotati
- E** un sistema di lavoro in cui l'insegnante dirige l'apprendimento in maniera monodirezionale, rivolgendosi al gruppo e mai al singolo allievo

27 Benjamin S. Bloom ha trattato in particolare il concetto di:

- A** coming outdoor
- B** fading off
- C** modeling
- D** imprinting
- E** mastery learning

28 Quale dei seguenti concetti è stato introdotto da Gregory Bateson?

- A** Embodiment
- B** Deutero-apprendimento
- C** Apprendimento trasformativo
- D** Autopoiesi
- E** Apprendimento situato

29 Completare correttamente la seguente frase, facendo riferimento all'art. 1 del d.P.R. 249/1998: "La scuola è ... di dialogo".

- A** una sintesi
- B** un gruppo
- C** una comunità
- D** un luogo
- E** un crocevia

30 In base alla legge 107/2015, la verifica che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rispetti il limite dell'organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica spetta:

- A** al MIUR
- B** all'Ufficio Scolastico Regionale
- C** all'INVALSI
- D** alla Corte dei conti
- E** alla Regione

31 Quale concetto esprime Edgar Morin, teorico della complessità, nei suoi studi?

- A** L'importanza della figura del precettore
- B** Nessuna delle altre alternative è corretta
- C** L'importanza del rapporto docente-discente
- D** La multidisciplinarietà come sguardo per descrivere la realtà
- E** Il principio di azione e reazione

32 Hubert Jaoui ha fondato un metodo per sviluppare il processo creativo, denominato:

- A** Torrance test
- B** Creative Power Method
- C** MTT
- D** Guilford test
- E** PAPSA

33 Uno degli strumenti più potenti da utilizzare per sviluppare nell'alunno un approccio metacognitivo consiste:

- A** nell'uso di strategie autovalutative
- B** nell'insegnamento reciproco insegnante-alunno
- C** nell'incentivare la competizione tra alunni
- D** nello sviluppare un automatismo nell'uso degli strumenti inerenti la metacognizione
- E** nel ricorso a eterovalutazioni

34 A. Bell e J. Lancaster fondarono scuole basate sul sistema didattico definito:

- A** mutuo insegnamento
- B** pedagogia sperimentale
- C** didattica applicata
- D** metodo speciale
- E** didattica alternativa

35 In base alla legge 107/2015, sono realizzate iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso:

- A** solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- B** nelle scuole di ogni ordine e grado
- C** nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado
- D** solo nell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado
- E** solo nell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo e di secondo grado

-
- 36** La capacità di gestirsi, in un alunno della scuola secondaria di primo grado, comporta:
- A** analizzare come l'espressione delle proprie emozioni abbia effetto sulle altre persone
 - B** poter presumere stati d'animo e punti di vista delle altre persone
 - C** identificare indizi verbali e fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - D** analizzare i fattori che innescano le proprie reazioni di stress
 - E** l'essere in grado di organizzare e definire un piano, per perseguire obiettivi scolastici o personali a breve termine
-
- 37** In base al d.lgs. 297/1994, i rappresentanti dei genitori nel Comitato per la valutazione dei docenti nella scuola secondaria di primo grado sono:
- A** estratti a sorte
 - B** eletti dai genitori
 - C** scelti dal Consiglio d'Istituto
 - D** scelti dal Dirigente Scolastico
 - E** scelti dall'Ufficio Scolastico Regionale
-
- 38** Nella teoria associativa di Sarnoff A. Mednick, il concetto di "serendipity" indica:
- A** un test della personalità che misura l'attitudine alla creatività
 - B** un tipo di pensiero logico-matematico
 - C** un'associazione tra concetti avvenuta con intenzionalità, per raggiungere un risultato già trovato in passato
 - D** l'insieme delle capacità creative che ogni individuo ha in dote
 - E** un'associazione tra concetti avvenuta in modo casuale e fortuito, la cui sintesi produce un risultato nuovo rispetto all'usuale
-
- 39** Secondo il d.P.R. 249/1998, la scuola è luogo d'educazione e formazione mediante lo sviluppo della coscienza:
- A** civica
 - B** politica
 - C** etica
 - D** critica
 - E** sociale
-
- 40** La metodologia EAS propone agli studenti:
- A** percorsi che integrano area tecnica e area scientifica, promuovendo competenze informatiche
 - B** di condurre esperimenti scientifici, in modo da comprendere anche i processi che gli scienziati usano per sviluppare conoscenza
 - C** un'esperienza di *cooperative learning* basata sulla ricerca e sul metodo scientifico
 - D** una discussione formale, e non libera, nella quale due squadre (ciascuna di tre o più studenti) sostengono e controbattono una tesi proposta dal docente
 - E** esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un'appropriazione personale dei contenuti
-
- 41** Completare correttamente la seguente frase: "Il d.P.R. 249/1998 attribuisce agli studenti stranieri ... rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono".
- A** l'onere del
 - B** il dovere del
 - C** l'interesse al
 - D** l'obbligo del
 - E** il diritto al
-

42 **Heinz Kohut chiamò l'empatia:**

- A** un carattere logico-introverso
 - B** un'introspezione vicariante
 - C** un'estrospezione vicariante
 - D** un carattere logico-estroverso
 - E** un carattere intuitivo-estroverso
-

43 **In base al d.lgs. 66/2017, garantire agli studenti con disabilità l'accessibilità e la fruibilità fisica delle istituzioni scolastiche statali è compito:**

- A** delle singole istituzioni scolastiche
 - B** esclusivamente del Comune
 - C** dello Stato
 - D** del Governo
 - E** degli Enti territoriali
-

44 **"Il termine significa classe capovolta, e con esso si intende una modalità di insegnamento e di apprendimento, supportata da contenuti digitali, dove ruoli tra insegnanti e alunni e tempi e schema di lavoro sono invertiti rispetto alle tradizionali modalità". La definizione si riferisce al metodo didattico denominato:**

- A** Flipped Classroom
 - B** Squeese Method
 - C** Tactical Room
 - D** Up and Down Method
 - E** Inverted Classroom
-

45 **Il d.P.R. 89/2009 prevede che, nella scuola secondaria di primo grado a tempo prolungato, all'insegnamento della seconda lingua comunitaria siano riservate:**

- A** 99 ore annuali
 - B** 66 ore annuali
 - C** 33 ore annuali
 - D** 40 ore annuali
 - E** 50 ore annuali
-

46 **In base alla legge 107/2015, il Piano Nazionale per la Scuola Digitale persegue determinati obiettivi. Uno dei seguenti NON rientra tra essi. Quale?**

- A** Potenziamento delle infrastrutture di rete
- B** Formazione dei docenti per l'innovazione didattica
- C** Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche della lingua inglese degli studenti
- D** Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- E** Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale

47 **Che cos'è lo "spaced learning"?**

- A** Un tipo di lezione in cui si alternano momenti di esperienza pratica a momenti di riflessione, senza alcun controllo specifico da parte dell'insegnante
- B** Un tipo di lezione in cui gli alunni imparano tramite l'esperienza
- C** L'apprendimento differenziato
- D** Un'articolazione del tempo-lezione, che prevede tre momenti di input e due intervalli
- E** Un tipo di apprendimento che si svolge esclusivamente outdoor, tramite le attività extra-scolastiche

48 **Édouard Claparède è uno dei maggiori esponenti:**

- A** dell'evoluzionismo darwiniano
- B** del comportamentismo
- C** della pedagogia astratta
- D** del funzionalismo psicologico europeo
- E** della scuola pedagogica tradizionale

49 **Agli inizi del Novecento Max Wertheimer:**

- A** fondò la scuola cognitivo-comportamentale
- B** iniziò le ricerche sul pensiero laterale
- C** definì il concetto di pensiero laterale
- D** fondò la scuola di Palo Alto
- E** definì il concetto di Gestalt

50 **Quale costrutto epistemologico è stato introdotto da Étienne Wenger?**

- A** Apprendere facendo
- B** Capitale sociale
- C** Comunità di pratica
- D** Zona di sviluppo prossimale
- E** Teoria di campo

51 **L'educazione emotiva all'interno della scuola è una dimensione:**

- A** trascurabile dell'insegnamento, che vede protagonisti solo i bambini quando hanno problemi comportamentali
- B** marginale nell'insegnamento, perché deve essere gestita prevalentemente dalle famiglie
- C** importante dell'insegnamento, ma deve essere gestita prevalentemente dalle madri
- D** irrinunciabile dell'insegnamento, che vede protagonisti i bambini, le famiglie e gli educatori
- E** irrinunciabile dell'insegnamento, che vede protagonisti i bambini e gli educatori, ma non riguarda le famiglie

52 **Il termine "bullismo" identifica:**

- A** nessuna delle altre alternative è corretta
- B** un problema fra genitori e figli
- C** divergenze di opinioni fra ragazzi
- D** comportamenti aggressivi ripetitivi perpetrati da una o più persone nei confronti di una vittima incapace di difendersi
- E** un comportamento ritenuto accettabile dall'opinione comune

53 Che cosa si intende in ambito educativo quando si parla di "tinkering"?

- A** Un metodo educativo che consente a bambini e ragazzi di apprendere la logica matematica attraverso lezioni frontali con i tutor
- B** Un metodo educativo che consente a bambini e ragazzi di apprendere la matematica utilizzando schemi concettuali innovativi
- C** Un metodo educativo che consente a bambini e ragazzi di apprendere le tecniche di memorizzazione
- D** Un metodo educativo in cui si "impara facendo" attraverso il gioco e che consente a bambini e ragazzi di apprendere le materie STEM (scienze, tecnologie, ingegneria, matematica)
- E** Un metodo educativo che consente a bambini e ragazzi di apprendere le materie STEM (italiano, storia, geografia, logica) giocando

54 Giovanni Bosco fu il fondatore del cosiddetto:

- A** metodo preventivo
- B** metodo solidale
- C** metodo amorevole
- D** metodo repressivo
- E** oratorio d'infanzia

55 Quale tra i seguenti è uno strumento utile per promuovere l'educazione alle emozioni?

- A** La drammatizzazione
- B** Il dettato
- C** Il laboratorio
- D** La gita scolastica
- E** L'interrogazione

56 Secondo il d.P.R. 249/1998, lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola?

- A** Ha diritto di essere informato sulle norme, ma non sulle decisioni
- B** No, non ne ha diritto
- C** Ha diritto di essere informato sulle decisioni, ma non sulle norme
- D** Sì, ne ha diritto
- E** Ha questo diritto solo a partire dall'inizio del secondo ciclo di istruzione

57 Secondo il d.m. 850/2015 del MIUR, il periodo di formazione e prova del personale docente ed educativo assolve alla finalità:

- A** di verificare le competenze professionali del docente
- B** di consentire al docente di familiarizzare con gli studenti e il personale scolastico
- C** di verificare l'idoneità fisica del docente
- D** di selezionare i docenti che hanno ricevuto l'incarico
- E** nessuna delle altre alternative è corretta

58 Scegliere il completamento ERRATO della seguente affermazione. In base al d.lgs. 62/2017, la valutazione degli studenti:

- A** ha finalità formativa
- B** ha finalità educativa
- C** concorre al miglioramento degli apprendimenti
- D** ha finalità selettiva
- E** ha per oggetto il processo formativo

59 Erik Erikson è considerato il padre della teoria dell'apprendimento sociale, secondo la quale:

- A** lo sviluppo della personalità dell'individuo procede per l'intero arco di vita e attraversa otto differenti stadi di sviluppo psicosociale
- B** in età adulta non vi può più essere apprendimento di alcuna abilità sociale
- C** l'individuo apprende solo nell'infanzia e nell'adolescenza
- D** durante l'adolescenza l'individuo critica empiricamente gli apprendimenti sociali della prima e della seconda infanzia
- E** l'individuo apprende la maggior parte delle abilità sociali durante la prima e la seconda infanzia

60 In quale delle seguenti metodologie didattiche l'insegnante promuove le potenzialità dell'allievo, riconosce talenti, crea una proposta formativa personalizzata, valorizza il lavoro comunitario, rendendo ciascun alunno protagonista del proprio percorso di apprendimento?

- A** Dialogo euristico
- B** Comunità di pratiche
- C** Metodo del dialogo socratico
- D** Apprendimento autonomo
- E** Apprendimento differenziato

